

COMUNICATO STAMPA**FIRMATO L'ACCORDO TRA REGIONE LOMBARDIA, ANCI LOMBARDIA E UNIONE PROVINCE LOMBARDE PER LA REALIZZAZIONE DEL PATTO DI STABILITA' TERRITORIALE**

In data 28 ottobre 2011 è stato firmato l'Accordo tra Regione Lombardia, ANCI Lombardia e Unione Province Lombarde per la realizzazione del Patto di Stabilità Territoriale.

Uno degli obiettivi che il Patto di Stabilità Territoriale si propone di perseguire, consiste nel favorire il tempestivo utilizzo delle capacità finanziarie del sistema lombardo, per consentire agli Enti locali di effettuare i pagamenti in conto capitale e di sbloccare quindi i finanziamenti.

In particolare, i criteri che ispirano la distribuzione dei benefici tra gli Enti locali coinvolti mirano a privilegiare quegli interventi in grado di generare effetti immediati e positivi, velocizzando i pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni lombarde ed immettendo quindi liquidità nel sistema economico regionale.

Per tale Accordo, già sperimentato con successo nel 2009 con un "plafond" di 40 milioni, Regione Lombardia metterà a disposizione un "plafond" finanziario di 70 milioni, al quale possono accedere le Amministrazioni con questi requisiti:

- = **disponibilità di cassa**: gli enti beneficiari devono possedere l'adeguata disponibilità di cassa per effettuare i pagamenti
- = **effettive liquidità delle spese**: gli enti beneficiari sono tenuti a certificare che il plafond che verrà messo a loro disposizione sarà impiegato per spese effettivamente ed immediatamente liquidabili entro la fine dell'esercizio.

Il Patto siglato si articola in un "Patto verticale" (in proporzione allo stock di residui passivi di ciascun Ente) e in un "Patto orizzontale" (scambio reciproco di spazi finanziari tra enti locali, regolato da Regione Lombardia).

Pertanto, il "plafond" verrà inizialmente suddiviso tra Province e Comuni in proporzione allo stock complessivo di residui passivi di conto capitale alla data del 31 dicembre 2010 e poi ulteriormente distribuito tra le diverse Amministrazioni provinciali e comunali. Il 5% della quota assegnata alle Province e ai Comuni servirà a incentivare il "Patto orizzontale".

Sarà inoltre applicato per la prima volta l'indice di virtuosità, stabilito da un'intesa firmata il 26 luglio da regione Lombardia e ANCI, che prevede un premio nell'applicazione del Patto di Stabilità 2011 (oltre che nella concessione di benefici o contributi regionali) per i Comuni più



virtuosi dal punto di vista delle performances finanziarie e della produttività della spesa. Alle Amministrazioni comunali più virtuose verrà infatti riservato un ulteriore 5% delle risorse della quota di “plafond” riservata ai Comuni.

Ance Cremona, proseguendo nell'azione di promozione di misure concrete a tutela delle imprese edili, ha diffuso ai massimi vertici della Provincia di Cremona e a tutti i Sindaci del nostro territorio l'informativa sopra riportata, richiedendo ai rappresentanti degli Enti di riportare all'Associazione l'intenzione di avvalersi di tale possibilità.

Cremona, 15 novembre 2011

ASSOCIAZIONE COSTRUTTORI ANCE CREMONA

